

Comunicato

Bagno a Ripoli:

Andrea Poli, consigliere comunale PDL,  
rassegna le dimissioni da presidente della III Commissione consiliare  
per denunciare gravi carenze e soprusi nella gestione dei servizi sociali

Bagno a Ripoli, 6 aprile 2011

Il consigliere comunale Andrea Poli, di fronte all'ennesimo provvedimento inaccettabile dell'Amministrazione comunale di Bagno a Ripoli e della maggioranza in materia di servizi sociali e assistenza, rassegna le dimissioni dalla presidenza della III Commissione - competente per i problemi sociali e l'assistenza -, per denunciare la situazione critica dei servizi sociali a Bagno a Ripoli, e per dissociare completamente le proprie responsabilità da quelle dell'Amministrazione comunale e della Società della salute Firenze sud-est.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è l'ennesimo sopruso commesso ai danni del volontariato, con il quale l'Amministrazione comunale ha chiesto alla III Commissione di esaminare – in vista dell'approvazione da parte del Consiglio comunale - un regolamento sul volontariato, senza consultare le associazioni di volontariato, e per di più senza avere nessuna competenza per regolamentare il volontariato.

Ma le dimissioni di Poli si fondano su due ordini di motivi.

Anzitutto, il regolamento per l'assistenza predisposto dalla Società della salute ed altri provvedimenti dell'Amministrazione contrastano con fondamentali principi costituzionali, come il sostegno alle famiglie numerose e l'uguaglianza dei cittadini. Per es., nei contributi per il pagamento dell'affitto, una famiglia con genitore single e un figlio ha lo stesso punteggio di una famiglia con due genitori e tre o più figli; ancora, le erogazioni per gli indigenti non sono proporzionali al numero dei componenti della famiglia, ma sono una quota fissa; riguardo all'assistenza alle persone non autosufficienti, sono stati ridotti i fondi destinati alle famiglie ma non quelli per le residenze sanitarie gestite da privati.

In secondo luogo, l'Amministrazione comunale ha delegato alla Società della salute le proprie competenze in materia di assistenza e servizi sociali, il che significa sottrarre al consiglio comunale e quindi ai cittadini il controllo sui servizi sociali. Dunque la III commissione non ha più nessuna funzione né significato, se non fare da passacarte della Società della salute.

Andrea Poli  
Consigliere comunale a Bagno a Ripoli  
Gruppo consiliare PDL